

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. Gestione economica del personale dipendente
OGGETTO: MODIFICHE AL REPERTORIO DELLE STRUTTURE SANITARIE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 861/2020 E SS.MM.II E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI
L' Estensore Gabellieri Lucilla
Il Dirigente e il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della proposta di delibera, di pari oggetto n. 0001100 del 07/12/2021 <i>Hash pdf (SHA256): e202ed02bcb0912931cf2c8b77679aa29ee1b4a1d57abd48c5978e595f88ee7e</i> attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed utile per il servizio pubblico. Il presente provvedimento contiene un trattamento di categorie particolari di dati personali: No Il Responsabile del Procedimento: Spagnoli Gianluca Il Dirigente: Santucci Dina Ulteriori firmatari della proposta:
Il Funzionario addetto al controllo di budget, Santucci Dina con il visto della proposta di delibera di pari oggetto n. 0001100 del 07/12/2021 <i>Hash pdf (SHA256): e202ed02bcb0912931cf2c8b77679aa29ee1b4a1d57abd48c5978e595f88ee7e</i> attesta la spesa prevista di € 15000 viene imputata al conto economico n° 80500010 e trova copertura nel Budget trasversale assegnato.
Il Direttore Amministrativo - Dott. Francesco Ghelardi
Il Direttore Sanitario - Dott.ssa Simona Dei
Il Direttore dei Servizi Sociali
Il Direttore Generale (Dr. Antonio D'Urso)

STRUTTURE ASSEGNATARIE DEL PRESENTE ATTO:

U.O.C. Tutela della riservatezza ed internal audit

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 Ottobre 1992, n. 421” e smi;

VISTA la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n.40 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale” e smi;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 900 del 14 agosto 2020, con la quale sono stati approvati i criteri di graduazione delle Aree Dipartimentali, nonché la classificazione di ciascuna A.D. di cui al Repertorio delle strutture organizzative di natura sanitaria approvato con Deliberazione n. 861 del 4 agosto 2020;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 1424 del 25 ottobre 2021 è stata adottata, previo confronto con le OO.SS. di categoria, la procedura aziendale per il conferimento, rinnovo e revoca degli incarichi della dirigenza “Area Sanità”, attualmente in vigore;

VISTA la comunicazione con la quale il Direttore del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione, Dr.ssa Daniela Cardelli, propone di istituire, all'interno del Dipartimento stesso e per le motivazioni nella stessa espresse, la U.O.C. “Governio, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie”;

PRESO ATTO che nella stessa comunicazione la Dr.ssa Daniela Cardelli, al fine di garantire una filiera gerarchica snella ed un modello organizzativo omogeneo con quello degli altri Dipartimenti Aziendali, propone anche la istituzione, all'interno del proprio Dipartimento, di quattro Aree Dipartimentali come sotto specificato, a cui afferiranno le Unità Operative Complesse e Semplici Dipartimentali, riportate di seguito a fianco di ciascuna:

- A.D. “Direzione Staff Dipartimento” a cui afferirà la U.O.C. “Governio, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie”;
- A.D. “Direzione Professioni Sanitarie della Prevenzione”, a cui afferiranno la U.O.C. “Professioni Sanitarie della Prevenzione setting ambienti di lavoro”, la U.O.C. “Professioni Sanitarie della Prevenzione, Setting Ambienti di vita” e la U.O.S.D. “Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Sicurezza Alimentare”;
- A.D. “Direzione Professioni Sanitarie della Riabilitazione”, a cui afferiranno la U.O.C. “Professioni Sanitarie della Riabilitazione setting Percorsi Assistenziali Riabilitativi”, la U.O.S.D. “Professioni Sanitarie della Riabilitazione setting Salute mentale Adulti e Dipendenze” e la U.O.S.D. “Professioni Sanitarie della Riabilitazione setting Salute Mentale Infanzia e Adolescenza”;
- A.D. “Direzione professioni Tecnico Sanitarie, Diagnostiche e Assistenziali”, a cui afferiranno la U.O.C. “Professioni Tecnico Sanitarie della Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica”, la U.O.C. “Professioni Tecnico Sanitarie setting della Diagnostica di Laboratorio Patologia Clinica e Medicina Trasfusionale”, la U.O.S.D. “Professioni Tecnico Sanitarie setting Diagnostica strumentale, Screening ed ambito oncologico” e la U.O.S.D. “Professioni Tecnico Sanitarie setting Tecnico Ambientale, Screening ed ambito oncologico”;

PRESO ATTO che il Direttore Sanitario, al fine di rendere il suo incarico più rispondente al modello organizzativo del Dipartimento da lei diretto, ritiene necessario conferire alla Dr.ssa Daniela Cardelli, in luogo della direzione della U.O.C. “Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Ambienti di lavoro”, la titolarità nella direzione della U.O.C. “Governio, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie”, istituita con il presente atto, mantenendo alla stessa la retribuzione di posizione attualmente in godimento;

RICHIAMATO l'art. 34 del Regolamento Aziendale il quale prevede che il Direttore di Area Dipartimentale sia nominato dal Direttore Generale su proposta del Direttore della macrostruttura di riferimento, con il parere favorevole del Direttore Sanitario o del Direttore Amministrativo, per quanto di propria competenza, tra i direttori delle strutture organizzative complesse che afferiscono all'Area;

PRESO ATTO che l'art. 2 della Procedura interna per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali dell' Azienda USL Toscana Sud Est, di cui alla Deliberazione n. 1424/2021 sopra richiamata, ribadisce che l'incarico di Responsabile di Area Dipartimentale è conferito dal Direttore Generale, su proposta motivata del Direttore di Dipartimento o di Staff e previo parere favorevole del Direttore Sanitario;

VISTA la comunicazione con la quale la Dr.ssa Daniela Cardelli propone di conferire la responsabilità della A.D. "Direzione professioni Tecnico Sanitarie, Diagnostiche e Assistenziali" al Dr. Gioacchino Celano, Direttore della U.O.C. "Professioni Tecnico Sanitarie della Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica", unico Dirigente di struttura complessa delle Professioni tecnico-sanitarie afferente a tale A.D., in possesso dei requisiti e delle attitudini richieste per lo svolgimento di tale incarico;

RITENUTO di dover ricondurre la responsabilità della A.D. "Direzione Staff Dipartimento", a cui afferisce la U.O.C. "Governare, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie", alla Dr.ssa Daniela Cardelli, individuata Direttore di tale U.O.C. con il presente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 16 del Regolamento Aziendale così come modificato dalla deliberazione n° 1454/2019;

RITENUTO inoltre di dover ricondurre a scavalco anche la A.D. "Direzione Professioni Sanitarie della Prevenzione" e la A.D. "Direzione Professioni Sanitarie della Riabilitazione", non essendo presenti in tali Aree Dipartimentali dirigenti di struttura complessa in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento di tali strutture;

RITENUTO inoltre di conferire a scavalco, come avvenuto in altri casi analoghi, la Direzione della U.O.C. "Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Ambienti di lavoro", ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 8 del CCNL 2019/Area Sanità alla Dr.ssa Daniela Cardelli;

ACQUISITO in merito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

PRECISATO che, per l'incarico di direzione di Area Dipartimentale, trattandosi di struttura funzionale che costituisce, dal punto di vista gestionale organizzativo, l'articolazione sovraordinata rispetto alle strutture organizzative professionali e funzionali di erogazione/produzione delle prestazioni, è prevista la corresponsione della maggiorazione della retribuzione di posizione, "indennità di dipartimento", di cui all'art. 91, comma 12° del CCNL/2019 Area Sanità, i cui oneri sono posti a carico del bilancio aziendale;

PRESO ATTO che, secondo quanto stabilito con la Deliberazione n. 900/2020 sopra richiamata, le Aree Dipartimentali istituite con il presente atto sono tutte classificate in 3° fascia, per la quale spetta una indennità annua lorda pari ad € 15.000,00, a carico del Bilancio aziendale;

RITENUTO quindi di dover accogliere le proposte sopra richiamate, stabilendo che le modifiche al Repertorio delle strutture afferenti al Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione di cui ai punti precedenti e gli incarichi conferiti con il presente atto decorreranno a far data dal 1° gennaio 2022, quelli di Responsabile di Area Dipartimentale avranno una durata di tre anni, mentre quello di Direttore della U.O.C. "Governare, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie", essendo in continuità con quello di cui è attualmente titolare la Dr.ssa Cardelli, avrà la stessa scadenza, quindi 8 settembre 2026;

PRECISATO inoltre che anche l'incarico di Direttore della U.O.C. "Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Ambienti di lavoro", conferito alla Dr.ssa Cardelli ai sensi dell'art. 22, comma 8 del CCNL 2019/Area Sanità decorrerà a far data dal 1° gennaio 2022, ha natura provvisoria per la durata massima di 18 mesi, come previsto dallo stesso comma, salvo decadenza anticipata per individuazione del relativo responsabile;

DATO ATTO che per tutta la durata dell'incarico conferitogli con il presente atto, il Dr. Celano percepirà la maggiorazione della retribuzione di posizione - "indennità di dipartimento" pari ad € 15.000,00 annui lordi, posti a carico del bilancio aziendale, mentre l'indennità dovuta alla Dr.ssa Cardelli per la Responsabilità dell'Area Dipartimentale è riassorbita, come per gli altri casi analoghi, da quella più elevata percepita per la Direzione del Dipartimento e, quindi, la Dr.ssa Cardelli continuerà a percepire l'indennità ad oggi in godimento;

DATO ATTO che il conferimento di tali incarichi, per tutta la durata degli stessi, comporta la designazione a *“Preposto al trattamento dei dati personali”*, in riferimento ai trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico o dell'unità organizzativa di competenza; viene allegato pertanto al presente atto il documento *“Compiti e Funzioni dei Preposti al trattamento dei dati”*, approvato con deliberazione n. 332 del 28/02/2019, cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione (Allegato A);

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

1. di modificare il Repertorio delle strutture di natura sanitaria di cui alla Deliberazione n. 861/2020 e ss.mm.ii con la istituzione, all'interno del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione, di quattro Aree Dipartimentali come sotto specificato, a cui afferiranno le Unità Operative Complesse e Semplici Dipartimentali, riportate di seguito a fianco di ciascuna:
 - A.D. “Direzione Staff Dipartimento” a cui afferirà la U.O.C. *“Governo, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie”*;
 - A.D. “Direzione Professioni Sanitarie della Prevenzione”, a cui afferiranno la U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione setting ambienti di lavoro”*, la U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione, Setting Ambienti di vita”* e la U.O.S.D. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Sicurezza Alimentare”*;
 - A.D. “Direzione Professioni Sanitarie della Riabilitazione”, a cui afferiranno la U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Riabilitazione setting Percorsi Assistenziali Riabilitativi”*, la U.O.S.D. *“Professioni Sanitarie della Riabilitazione setting Salute mentale Adulti e Dipendenze”* e la U.O.S.D. *“Professioni Sanitarie della Riabilitazione setting Salute Mentale Infanzia e Adolescenza”*;
 - A.D. “Direzione professioni Tecnico Sanitarie, Diagnostiche e Assistenziali”, a cui afferiranno la U.O.C. *“Professioni Tecnico Sanitarie della Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica”*, la U.O.C. *“Professioni Tecnico Sanitarie setting della Diagnostica di Laboratorio Patologia Clinica e Medicina Trasfusionale”*, la U.O.S.D. *“Professioni Tecnico Sanitarie setting Diagnostica strumentale, Screening ed ambito oncologico”* e la U.O.S.D. *“Professioni Tecnico sanitarie setting Tecnico Ambientale, Screening ed ambito oncologico”*;
2. di conferire la responsabilità della A.D. *“Direzione professioni Tecnico Sanitarie, Diagnostiche e Assistenziali”* al Dr. Giocchino Celano, Direttore della U.O.C. *“Professioni Tecnico Sanitarie della Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica”*, unico dirigente di struttura complessa afferente a tale A.D. in possesso dei requisiti e delle attitudini richieste per lo svolgimento di tale incarico;
3. di conferire alla Dr.ssa Daniela Cardelli, in luogo della direzione della U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Ambienti di lavoro”*, la titolarità nella direzione della U.O.C. *“Governo, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie”*, istituita con il presente atto, mantenendo alla stessa la retribuzione di posizione attualmente in godimento;
4. di ricondurre la responsabilità della A.D. *“Direzione Staff Dipartimento”*, alla Dr.ssa Daniela Cardelli, alla quale afferisce la UOC *“Governo, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie”* la cui direzione è stata conferita alla stessa dirigente con il presente atto deliberativo;
5. di conferire a scavalco alla Dr.ssa Daniela Cardelli la A.D. *“Direzione Professioni Sanitarie della Prevenzione”* e la A.D. *“Direzione Professioni Sanitarie della Riabilitazione”*, non essendo

- presenti in tali Aree Dipartimentali dirigenti di struttura complessa in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento di tali strutture;
6. di conferire infine a scavalco alla Dr.ssa Cardelli, come avvenuto in altri casi analoghi, la Direzione della U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Ambienti di lavoro”*, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 8 del CCNL 2019/Area Sanità;
 7. di precisare che, per l'incarico di direzione di Area Dipartimentale, trattandosi di struttura funzionale che costituisce, dal punto di vista gestionale organizzativo, l'articolazione sovraordinata rispetto alle strutture organizzative professionali e funzionali di erogazione/produzione delle prestazioni, è prevista la corresponsione della maggiorazione della retribuzione di posizione, *“indennità di dipartimento”*, di cui di cui all'art. 91, comma 12° del CCNL/2019 Area Sanità, i cui oneri sono posti a carico del bilancio aziendale;
 8. di dare atto che, secondo i criteri di cui alla Deliberazione n. 900/2020 richiamata in premessa, le Aree Dipartimentali istituite con il presente atto sono tutte classificate in 3° fascia, per la quale spetta una indennità annua lorda pari ad € 15.000,00, a carico del Bilancio aziendale;
 9. di stabilire che le modifiche al Repertorio delle strutture afferenti al Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione di cui ai punti precedenti e gli incarichi conferiti con il presente atto decorreranno a far data dal 1° gennaio 2022, quelli di Responsabile di Area Dipartimentale avranno una durata di tre anni, mentre quello di Direttore della U.O.C. *“Governare, Indirizzare, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie”*, essendo in continuità con quello di cui è attualmente titolare la Dr.ssa Cardelli, avrà la stessa scadenza, quindi 8 settembre 2026;
 10. di precisare inoltre che anche l'incarico di Direttore della U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Ambienti di lavoro”*, conferito alla Dr.ssa Cardelli ai sensi dell'art. 22, comma 8 del CCNL 2019/Area Sanità decorrerà a far data dal 1° gennaio 2022 ed ha natura provvisoria per la durata massima di 18 mesi, come previsto dallo stesso comma, salvo decadenza anticipata per individuazione del relativo responsabile;
 11. di dare atto che per tutta la durata dell'incarico conferitogli con il presente atto, il Dr. Celano percepirà la maggiorazione della retribuzione di posizione *“indennità di dipartimento”* pari ad € 15.000,00 annui lordi, posti a carico del bilancio aziendale, mentre l'indennità dovuta alla Dr.ssa Cardelli per la Responsabilità dell'Area Dipartimentale è riassorbita, come per gli altri casi analoghi, da quella più elevata percepita per la Direzione del Dipartimento e, quindi, la Dr.ssa Cardelli continuerà a percepire l'indennità ad oggi in godimento;
 12. di dare atto che il conferimento di tali incarichi, per tutta la durata degli stessi, comporta la designazione a *“Preposto al trattamento dei dati personali”*, in riferimento ai trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico o dell'unità organizzativa di competenza; viene allegato pertanto al presente atto il documento *“Compiti e Funzioni dei Preposti al trattamento dei dati”*, approvato con deliberazione n. 332 del 28/02/2019, cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione (Allegato A);
 13. di trasmettere il presente atto al Direttore della UOC *“Tutela della riservatezza ed Internal Audit”* per consentire il monitoraggio sistematico dei Preposti al trattamento dei dati a livello aziendale.
 14. di stabilire che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii, è Gianluca Spagnoli.

**IL DIRETTORE UOC
GESTIONE ECONOMICA DEL
PERSONALE DIPENDENTE
(Dott.ssa Dina Santucci)**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 35 del 8 Marzo 2019 con cui si nomina il Dr. Antonio D' Urso nell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della UOC Gestione Economica del Personale Dipendente, avente ad oggetto *“Modifiche al repertorio delle strutture sanitarie di cui alla Deliberazione n. 861/2020 e ss.mm.ii e determinazioni conseguenti”*;

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

1. **di fare propria** la proposta sopra esposta e di approvarla integralmente nei termini sopra indicati e pertanto:
 - di modificare il Repertorio delle strutture di natura sanitaria di cui alla Deliberazione n. 861/2020 e ss.mm.ii con la istituzione, all'interno del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione, di quattro Aree Dipartimentali come sotto specificato, a cui afferiranno le Unità Operative Complesse e Semplici Dipartimentali, riportate di seguito a fianco di ciascuna:
 - A.D. “Direzione Staff Dipartimento” a cui afferirà la U.O.C. *“Governano, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie”*;
 - A.D. “Direzione Professioni Sanitarie della Prevenzione”, a cui afferiranno la U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione setting ambienti di lavoro”*, la U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione, Setting Ambienti di vita”* e la U.O.S.D. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Sicurezza Alimentare”*;
 - A.D. “Direzione Professioni Sanitarie della Riabilitazione”, a cui afferiranno la U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Riabilitazione setting Percorsi Assistenziali Riabilitativi”*, la U.O.S.D. *“Professioni Sanitarie della Riabilitazione setting Salute mentale Adulti e Dipendenze”* e la U.O.S.D. *“Professioni Sanitarie della Riabilitazione setting Salute Mentale Infanzia e Adolescenza”*;
 - A.D. “Direzione professioni Tecnico Sanitarie, Diagnostiche e Assistenziali”, a cui afferiranno la U.O.C. *“Professioni Tecnico Sanitarie della Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica”*, la U.O.C. *“Professioni Tecnico Sanitarie setting della Diagnostica di Laboratorio Patologia Clinica e Medicina Trasfusionale”*, la U.O.S.D. *“Professioni Tecnico Sanitarie setting Diagnostica strumentale, Screening ed ambito oncologico”* e la U.O.S.D. *“Professioni Tecnico sanitarie setting Tecnico Ambientale, Screening ed ambito oncologico”*;
 - di conferire la responsabilità della A.D. “Direzione professioni Tecnico Sanitarie, Diagnostiche e Assistenziali” al Dr. Gioacchino Celano, Direttore della U.O.C. *“Professioni Tecnico Sanitarie della Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica”*, unico dirigente di struttura complesse afferente a tale A.D. in possesso dei requisiti e delle attitudini richieste per lo svolgimento di tale incarico;
 - di conferire alla Dr.ssa Daniela Cardelli, in luogo della direzione della U.O.C. *“Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Ambienti di lavoro”*, la titolarità nella direzione della U.O.C. *“Governano, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie”*, istituita

con il presente atto, mantenendo alla stessa la retribuzione di posizione attualmente in godimento;

- di ricondurre la responsabilità della A.D. "Direzione Staff Dipartimento", alla Dr.ssa Daniela Cardelli, alla quale afferisce la UOC "Governare, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie" la cui direzione è stata conferita alla stessa dirigente con il presente atto deliberativo;
- di conferire a scavalco alla Dr.ssa Daniela Cardelli la A.D. "Direzione Professioni Sanitarie della Prevenzione" e la A.D. "Direzione Professioni Sanitarie della Riabilitazione", non essendo presenti in tali Aree Dipartimentali dirigenti di struttura complessa in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento di tali strutture;
- di conferire infine a scavalco alla Dr.ssa Cardelli, come avvenuto in altri casi analoghi, la Direzione della U.O.C. "Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Ambienti di lavoro", ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 8 del CCNL 2019/Area Sanità;
- di precisare che, per l'incarico di direzione di Area Dipartimentale, trattandosi di struttura funzionale che costituisce, dal punto di vista gestionale organizzativo, l'articolazione sovraordinata rispetto alle strutture organizzative professionali e funzionali di erogazione/produzione delle prestazioni, è prevista la corresponsione della maggiorazione della retribuzione di posizione, "indennità di dipartimento", di cui di cui all'art. 91, comma 12° del CCNL/2019 Area Sanità, i cui oneri sono posti a carico del bilancio aziendale;
- di dare atto che, secondo i criteri di cui alla Deliberazione n. 900/2020 richiamata in premessa, le Aree Dipartimentali istituite con il presente atto sono tutte classificate in 3° fascia, per la quale spetta una indennità annua lorda pari ad € 15.000,00, a carico del Bilancio aziendale;
- di stabilire che le modifiche al Repertorio delle strutture afferenti al Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione di cui ai punti precedenti e gli incarichi conferiti con il presente atto decorreranno a far data dal 1° gennaio 2022, quelli di Responsabile di Area Dipartimentale avranno una durata di tre anni, mentre quello di Direttore della U.O.C. "Governare, Indirizzo, Programmazione e Sviluppo delle Professioni Tecnico Sanitarie", essendo in continuità con quello di cui è attualmente titolare la Dr.ssa Cardelli, avrà la stessa scadenza, quindi 8 settembre 2026;
- di precisare inoltre che anche l'incarico di Direttore della U.O.C. "Professioni Sanitarie della Prevenzione setting Ambienti di lavoro", conferito alla Dr.ssa Cardelli ai sensi dell'art. 22, comma 8 del CCNL 2019/Area Sanità decorrerà a far data dal 1° gennaio 2022 ed ha natura provvisoria per la durata massima di 18 mesi, come previsto dallo stesso comma, salvo decadenza anticipata per individuazione del relativo responsabile;
- di dare atto che per tutta la durata dell'incarico conferitogli con il presente atto, il Dr. Celano percepirà la maggiorazione della retribuzione di posizione "indennità di dipartimento" pari ad € 15.000,00 annui lordi, posti a carico del bilancio aziendale, mentre l'indennità dovuta alla Dr.ssa Cardelli per la Responsabilità dell'Area Dipartimentale è riassorbita, come per gli altri casi analoghi, da quella più elevata percepita per la Direzione del Dipartimento e, quindi, la Dr.ssa Cardelli continuerà a percepire l'indennità ad oggi in godimento;
- di dare atto che il conferimento di tali incarichi, per tutta la durata degli stessi, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali", in riferimento ai trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico o dell'unità organizzativa di competenza; viene allegato pertanto al presente atto il documento "Compiti e Funzioni dei Preposti al trattamento dei dati", approvato con deliberazione n. 332 del 28/02/2019, cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione (Allegato A);
- di trasmettere il presente atto al Direttore della UOC "Tutela della riservatezza ed Internal Audit" per consentire il monitoraggio sistematico dei Preposti al trattamento dei dati a livello aziendale.

- di stabilire che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii, è Gianluca Spagnoli
- 2. **di incaricare** la UOC Affari Generali – Pianificazione e coordinamento processi amministrativi:
- di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 e s.m.i..

II DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio D'Urso)



COMPITI E FUNZIONI DEI PREPOSTI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Regolamento EU 2016/679 (RGPD) e del D.lgs 196/2003

Il Preposto, in relazione alle attività di competenza della struttura o comunque correlate all'incarico attribuito, deve porre in essere le azioni organizzative e gestionali necessarie a garantire che i trattamenti di dati personali effettuati da lui stesso e dal personale assegnato avvengano nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati, compreso il profilo relativo alla sicurezza, e delle disposizioni aziendali.

TRATTAMENTO DEI DATI: CRITERI E MODALITA'

Il Preposto al trattamento dei dati deve:

- osservare i principi applicabili al trattamento dei dati e le condizioni di liceità del trattamento, garantire la qualità dei dati personali, le corrette modalità di raccolta, conservazione e trattamento degli stessi, anche da parte dei soggetti autorizzati della propria struttura, secondo quanto disposto dal RGPD e impartire vigilare sul rispetto delle istruzioni loro impartite;
- documentare il percorso logico e le motivazioni che hanno condotto ad effettuare le scelte in ambito di trattamento dati, così da poterle mettere a disposizione in caso di necessità;
- effettuare la valutazione dei rischi delle attività di trattamento e, se necessario, la Valutazione di Impatto Privacy (VIP) in attuazione degli indirizzi operativi definiti dal Comitato Data Protection, astenendosi comunque dall'iniziare il trattamento prima del suo esito positivo;
- comunicare tempestivamente al Responsabile della protezione dei dati (RPD) l'inizio di ogni nuovo trattamento dei dati nonché la cessazione o la modifica dei trattamenti già in essere all'interno della propria struttura o ambito di competenza, ai fini dell'avvio delle procedure di valutazione dei rischi e dell'eventuale successivo processo di VIP;
- collaborare alla implementazione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento del Titolare, con le modalità definite dal Comitato Data Protection e secondo le istruzioni ricevute, anche mediante utilizzo di apposito applicativo;
- coinvolgere tempestivamente e adeguatamente, in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali, il Responsabile della protezione dei dati (RPD) e collaborare con il medesimo per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali, consentendo lo svolgimento di verifiche e audit presso la propria struttura;
- raccordarsi tempestivamente con il Titolare e con l'RPD nei casi di violazione di sicurezza che comporta violazione dei dati personali (c.d. data breach), come disciplinato dalle specifiche disposizioni aziendali;
- partecipare alle attività di formazione sulla materia organizzate dall'Azienda.

In particolare, il Preposto al trattamento dei dati deve:

- identificare e censire i trattamenti di dati, le banche dati e gli archivi afferenti le attività di competenza;
- verificare periodicamente che il trattamento e le sue modalità di esecuzione siano coerenti con le funzioni istituzionali dell'Azienda, con le attività di competenza della struttura o

- incarico assegnato e con la specifica attività in connessione della quale il trattamento viene effettuato;
- verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità determinate per cui sono stati raccolti e per le ulteriori finalità con esse compatibili;
 - verificare periodicamente che le modalità del trattamento garantiscano comunque il diritto alla riservatezza dei soggetti terzi;
 - verificare che il trattamento sia conforme alle disposizioni del RGPD e valutarne la temporanea sospensione, fino all'avvenuta regolarizzazione;
 - assicurarsi che il trattamento delle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del RGPD e dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD nell'ambito di prestazioni di carattere amministrativo-gestionale, avvenga solo in relazione ai tipi di dati e di operazioni identificati con il Regolamento Regionale D.P.G.R. 12.02.2013 n. 6/R "Regolamento regionale per il trattamento di dati personali sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle Aziende Sanitarie, degli Enti e Agenzie Regionali, degli Enti vigilati dalla Regione", o in relazione a nuova regolamentazione regionale sopravvenuta;
 - assumere determinazioni in merito a:
 - o attivazione/effettuazione/modifica/cessazione del trattamento o di talune modalità dello stesso;
 - o conservazione dei dati, posto che gli stessi devono essere conservati per un periodo non superiore a quello necessario per le finalità del trattamento, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di conservazione della documentazione, in particolare sanitaria;
 - o pseudonimizzazione/anonimizzazione/cancellazione dei dati trattati;
 - garantire la presenza, nei locali/aree aziendali di attesa o nelle quali si svolgono le attività di competenza della struttura di appositi cartelli/avvisi contenenti le informazioni generali sul trattamento dei dati agevolmente visibili al pubblico, fermo restando che queste devono eventualmente essere integrate da altre informative nel caso di trattamenti effettuati con modalità o per finalità o in ambiti particolari non dettagliati nelle informazioni generali;
 - garantire la preventiva acquisizione del consenso nei casi in cui la normativa lo preveda;
 - assicurare che la comunicazione a terzi delle categorie particolari di dati personali, e dei dati relativi alle condanne penali e reati avvengano solo se previste da norma di legge o di regolamento;
 - assicurarsi che le apparecchiature elettroniche utilizzate, ivi comprese le attrezzature sanitarie, siano acquisite, inventariate, sottoposte a manutenzione e smaltite secondo quanto previsto dalle vigenti procedure aziendali.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICATI DEL TRATTAMENTO

E' compito del Preposto:

- individuare (anche per categorie) gli incaricati, cioè i soggetti afferenti alla propria struttura o assegnati alle attività di competenza autorizzati a trattare dati personali, mediante l'apposito modello predisposto dall'Azienda, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- autorizzare altresì al trattamento dei dati, in qualità di incaricati, mediante il medesimo modello di cui al punto precedente, soggetti non titolari di un rapporto di lavoro dipendente (soggetti con incarico libero professionale o in convenzione, borsisti, personale in formazione etc), presenti (anche occasionalmente) presso la struttura e che effettuino operazioni di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di competenza, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- aggiornare l'individuazione degli incaricati in coerenza con i cambiamenti organizzativi della struttura

- nominare quali incaricati del trattamento i componenti dei gruppi di lavoro/organismi collegiali dei quali il Preposto svolge la funzione di coordinatore, ove ne ravvisi l'opportunità in ragione delle diverse tipologie di trattamento poste in essere dai componenti rispetto a quelle svolte nella struttura di afferenza/provenienza;
- ove necessario, specificare ed integrare le istruzioni impartite dal Titolare in relazione alle attività di propria competenza;
- verificare l'effettiva applicazione delle istruzioni impartite agli incaricati, in particolare sotto il profilo delle misure di sicurezza;
- assegnare i profili di accesso ai dati degli incaricati e, in particolare, per i trattamenti di dati effettuati mediante procedura informatizzata, individuare idonei profili di autorizzazione, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza informando immediatamente l'amministratore di sistema ai fini della disattivazione delle credenziali al venir meno delle condizioni organizzative che giustificano l'accesso dell'incaricato all'applicativo/banca dati;
- per le funzioni di Amministratore di sistema afferenti le attività di competenza della struttura, individuare tra i propri incaricati gli Amministratori di sistema designandoli formalmente con atto scritto, previa valutazione dell'esperienza, capacità e affidabilità del soggetto designato;
- rispetto ai propri incaricati cui sono attribuite funzioni di Amministratore di sistema verificare, almeno annualmente, che l'operato di tali soggetti sia rispondente alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza in materia di trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti

MISURE ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

E' compito del Preposto:

- implementare e verificare l'effettiva attivazione delle misure (tecniche, informatiche, logiche, organizzative, logistiche e procedurali) che garantiscano adeguati livelli di protezione tali da ridurre al minimo o rimuovere i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- impedire il trattamento di dati da parte di soggetti non legittimati a qualsivoglia titolo, operanti nel proprio ambito di competenza;
- assicurarsi che nello svolgimento delle attività mediante strumenti elettronici ogni incaricato disponga di credenziali di accesso personali e riservate, e impartire adeguate istruzioni sulla scelta e sulla gestione della password;
- predisporre soluzioni organizzative/protocolli operativi interni che prevedano forme di vigilanza e/o di sicurezza rispetto all'accesso ai locali della propria struttura, di archivio e non, da parte di soggetti non autorizzati .

INIZIATIVA, COMUNICAZIONE E RACCORDO

E' compito del Preposto

- in relazione ad ogni nuova iniziativa o progetto che comporti un trattamento di dati personali:
 - o raccogliere le informazioni sul trattamento ed effettuare la valutazione preliminare del rischio/verifica della conformità del trattamento
 - o coadiuvare il RPD nella verifica preventiva circa l'obbligatorietà dell'esecuzione della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati –VIP
 - o effettuare/aggiornare la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati
- comunicare al Responsabile della protezione dei dati ogni notizia rilevante ai fini della protezione dei dati personali e della tutela della riservatezza;
- qualora ne venga a conoscenza nell'espletamento delle attività di competenza o indirettamente nello svolgimento delle stesse, informare tempestivamente, entro il termine massimo di 24 ore, il Titolare e il Responsabile della protezione dei dati personali, del verificarsi di eventuali violazioni di sicurezza dei dati personali che possano tradursi in un rischio di violazione dei dati (cd.data breach);

- collaborare all'analisi e valutazione del rischio conseguente alla violazione come previsto dalla procedura aziendale per la gestione delle violazioni dei dati personali;
- collaborare con il Titolare, attraverso il Responsabile della protezione dei dati personali, e con le strutture tecniche competenti alla formulazione preventiva di un'analisi degli eventi che potrebbero generare rischi per la sicurezza dei dati;
- collaborare con il Responsabile della protezione dei dati personali provvedendo a fornire ogni informazione da questi richiesta;
- formulare adeguate proposte e richieste al Titolare, in particolare quando le soluzioni individuate non possano essere adottate facendo ricorso a mere misure o soluzioni organizzative interne;
- in caso di esternalizzazione/affidamento a terzi di attività/funzioni/servizi, procedere alla nomina del terzo a Responsabile del trattamento, mediante sottoscrizione dell'apposito format aziendale, per i contratti/convenzioni di cui il Preposto è RES, per quelli le cui funzioni di RES afferiscono alla propria struttura e per quelli riferiti agli ambiti di attività istituzionale di propria competenza;
- mantenere costantemente aggiornato l'elenco dei Responsabili di cui ha perfezionato la nomina;
- collaborare, per quanto di competenza, con il Responsabile della protezione dei dati, per fornire riscontro alle richieste degli interessati circa il trattamento dei dati ai sensi degli artt. 15e sgg. del RGPD nonché alle istanze del Garante per la protezione dei dati personali.

RESPONSABILITA'

Il Preposto risponde al Titolare per l'inosservanza delle presenti istruzioni nonché per la violazione o inadempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (fatte salve ulteriori fattispecie di responsabilità penale, a titolo personale, nonché amministrativa e contabile in sede di rivalsa).

Il ruolo di Preposto al trattamento dei dati non è suscettibile di delega. In caso di assenza o impedimento, le relative attribuzioni competono a chi lo sostituisce nell'attività istituzionale. La preposizione al trattamento è connessa all'incarico conferito, per cui viene automaticamente meno alla scadenza o alla revoca dell'incarico cui è correlata.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO Azienda USL Toscana sud est

GLOSSARIO

Dato personale - qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Categorie particolari di dati personali - i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Trattamento - qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica,

l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Interessato - la persona fisica, identificata o identificabile, cui si riferiscono i dati personali trattati.

Titolare del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Incaricati del trattamento - le persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento dei dati personali.

Responsabile della protezione dei dati - soggetto con il compito di sorvegliare ed implementare l'osservanza del RGPD.

Registro delle attività di trattamento - il registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del titolare.

Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati - processo dovuto e formale - finalizzato ad analizzare e descrivere un trattamento di dati personali, valutarne necessità e proporzionalità, effettuare una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati, definire le misure tecniche e organizzative (comprese le misure di sicurezza adeguate) che il titolare ritiene di dover adottare allo scopo di mitigare tali rischi - da effettuarsi prima dell'inizio del trattamento, allorquando questo "possa presentare un rischio elevato" per i diritti dell'interessato; per i per i trattamenti in corso, che possano presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, da attivarsi qualora siano intervenute variazioni dei rischi tenuto conto della natura, dell'ambito, del contesto e delle finalità dei trattamenti stessi.

Violazione dei dati personali (data breach) - la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.